



Proposta n. 685 / 2024

**PUNTO 17 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 06/05/2024**

ESTRATTO DEL VERBALE

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 495 / DGR del 06/05/2024**

**OGGETTO:**

Approvazione del bando per la concessione del contributo regionale "buono scuola" per l'anno scolastico-formativo 2023-2024. L.R. 19 gennaio 2001, n. 1. Deliberazione/CR n. 38 del 16.04.2024.



### **COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE**

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Elisa De Berti	Assente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Francesco Calzavara	Presente
	Federico Caner	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
Segretario verbalizzante	Roberto Marcato	Presente
	Lorenzo Traina	Presente

### **RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI**

**ELENA DONAZZAN**

### **STRUTTURA PROPONENTE**

**AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA**

### **APPROVAZIONE**

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Approvazione del bando per la concessione del contributo regionale “buono scuola” per l’anno scolastico-formativo 2023-2024. L.R. 19 gennaio 2001, n. 1. Deliberazione/CR n. 38 del 16.04.2024.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Si approva il bando per l’assegnazione del contributo regionale “buono scuola” per l’anno scolastico-formativo 2023-2024, a seguito del parere favorevole reso dalla Sesta Commissione consiliare nella seduta del 24 aprile 2024. Il contributo è destinato alla copertura parziale delle spese che le famiglie del Veneto sostengono per l’iscrizione e la frequenza, nonché per l’attività didattica di sostegno, per gli studenti residenti nel territorio regionale.

---

Il relatore riferisce quanto segue.

La Legge regionale 19 gennaio 2001, n. 1 “Interventi a favore delle famiglie degli alunni delle scuole statali e paritarie” prevede all’art. 2 l’erogazione di un contributo regionale denominato “buono scuola”, destinato alle famiglie degli studenti residenti nel territorio regionale frequentanti le Istituzioni primarie e secondarie di primo e di secondo grado del sistema di istruzione e formazione, “a totale o parziale copertura delle spese effettivamente sostenute a partire da quelle d’iscrizione, di acquisto di testi e sussidi scolastici, di frequenza e di sostegno dei disabili”.

La suddetta Legge regionale, all’art. 4 comma 1, stabilisce che il “buono scuola” sia rapportato alla situazione reddituale del nucleo familiare, facendo quindi riferimento all’Indicatore della Situazione Economica Equivalente (oggi disciplinato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159); al comma 2, prevede che la Giunta regionale, sentita la competente Commissione consiliare, determini i criteri e le modalità per l’erogazione dei buoni scuola; infine, al comma 3, dispone che all’assegnazione dei buoni scuola si provveda a mezzo di appositi bandi.

Il buono scuola rappresenta una delle principali politiche regionali a supporto delle famiglie, attraverso la quale dall’anno scolastico 2000-2001 sono state assegnate risorse per oltre 160 milioni di euro a favore di più di 200.000 beneficiari. L’iniziativa sostiene anche gli studenti con disabilità al fine di garantire loro l’effettività del diritto allo studio, erogando contributi di notevole entità alle rispettive famiglie.

Nel rispetto di quanto sopra previsto, la Giunta regionale ha determinato i criteri e le modalità per l’erogazione del contributo regionale “buono scuola”, per l’anno scolastico-formativo 2023-2024, con Deliberazione n. 38/CR del 16.4.2024, trasmessa alla Sesta Commissione consiliare per il previsto parere.

La Sesta Commissione consiliare, nella seduta del 24 aprile 2024, ha espresso il parere n. 373 favorevole a maggioranza all’approvazione da parte della Giunta regionale della suddetta deliberazione n. 38/CR del 16.4.2024.

Si propone, pertanto, con riferimento all’anno scolastico-formativo 2023-2024, ai sensi dell’art. 4 sopra citato, di approvare il bando di cui all’**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che definisce requisiti, criteri e modalità per la concessione del contributo regionale “buono scuola”, ne indica il valore massimo in relazione a fascia ISEE di appartenenza e tipologia di istituzione frequentata e stabilisce le modalità del riparto.

Come sopra anticipato, per la determinazione della situazione reddituale occorre far riferimento all’ISEE di cui al D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159; a tal fine si propone di stabilire che per l’accesso al contributo in oggetto lo studente dovrà appartenere:

- ad un nucleo familiare con ISEE 2023 da euro 0 ad euro 40.000,00 in caso di studenti normodotati,
- ad un nucleo familiare con ISEE 2023 da euro 0 ad euro 60.000,00 in caso di studenti con disabilità.



Si propone di stabilire il termine di presentazione della domanda del contributo da parte del richiedente, relativo all'anno scolastico-formativo 2023-2024, a decorrere dal 15 maggio 2024 sino al 17 giugno 2024: i richiedenti dovranno presentare domanda con le modalità indicate nel bando di cui all'**Allegato A**, parte integrante della presente deliberazione.

Il vigente Bilancio regionale di previsione 2024-2026, approvato con Legge regionale 22 dicembre 2023, n. 32 ha stanziato euro 3.000.000,00 sul capitolo n. 061516 denominato "Interventi per garantire la parità scolastica a favore delle famiglie degli alunni frequentanti il sistema scolastico di istruzione L.R. 19/01/2001, n. 1".

Si ricorda che lo scorso anno scolastico-formativo 2022-2023 (a valere sull'esercizio finanziario 2023) lo stanziamento del Bilancio di previsione 2023/2025 pari ad euro 3.000.000,00 è stato integrato con ulteriori fondi e ciò ha consentito la concessione del contributo a 7.309 beneficiari favorendo nell'ordine gli studenti con disabilità, quelli appartenenti a famiglie numerose ed infine gli studenti normodotati.

Il buono scuola sarà assegnato con riferimento a tutte le domande ammesse, nei limiti delle risorse finanziarie stanziato salvo ulteriori risorse aggiuntive che si renderanno eventualmente disponibili, in particolare a seguito dell'approvazione della Legge regionale di assestamento al Bilancio 2024-2026, così come per effetto della disponibilità di fondi pertinenti alla linea di spesa di cui alla Legge regionale 13 marzo 2009, n. 3, art. 34 "Inserimento lavorativo delle persone disabili".

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. 19 gennaio 2001 n. 1;

VISTO la L.R. 31 marzo 2017, n. 8;

VISTO il D.L. n. 76/2020 convertito dalla L. n. 120/2020, art. 24, c. 4;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001 n. 39;

VISTA la L.R. 22 dicembre 2023 n. 32 - Bilancio di previsione 2024-2026;

VISTA la DGR n. 1615 del 22.12.2023 - Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2024-2026;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 25 del 29.12.2023 - Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;

VISTA la DGR n. 36 del 23.1.2024 - Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2024-2026;

VISTO il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, General Data Protection Regulation (GDPR);

VISTA la DGR n. 596 del 8.5.2018 - Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, General Data Protection Regulation (GDPR). Misure relative alla protezione dei dati personali. Istruzioni per i trattamenti di dati personali. Costituzione "Gruppo di Lavoro GDPR";

VISTA la propria deliberazione/CR n. 38 del 16.4.2024 - Approvazione del bando per la concessione del contributo regionale "buono scuola" per l'anno scolastico-formativo 2023-2024. Richiesta di parere alla Commissione consiliare. Art. 4, comma 2, L.R. n.1/2001;

VISTO il parere della Sesta Commissione Consiliare n. 373 rilasciato in data 24 aprile 2024;

VISTO l'art. 2, comma 2, della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54.



## DELIBERA

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il bando per la concessione del contributo regionale “buono scuola” per l’anno scolastico-formativo 2023-2024, di cui all’**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di determinare in euro 3.000.000,00 l’importo massimo delle obbligazioni di spesa, salvo ulteriori risorse aggiuntive che si renderanno eventualmente disponibili nei termini esposti in premessa, non aventi natura commerciale, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 061516 del Bilancio regionale di Previsione 2024-2026, approvato con L.R. 22 dicembre 2023, n. 32, denominato “Interventi per garantire la parità scolastica a favore delle famiglie degli alunni frequentanti il sistema scolastico di istruzione L.R. 19/01/2001, n. 1”, esercizio 2024;
4. di dare atto che la Direzione Formazione e Istruzione, cui è stato assegnato il capitolo di cui al p. 3, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
5. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell’esecuzione del presente atto e dell’adozione di ogni ulteriore provvedimento si rendesse necessario in relazione alle attività in oggetto;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art. 26, comma 1, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale e nel sito Internet della Regione del Veneto, all’indirizzo [https://www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione/buono\\_scuola](https://www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione/buono_scuola).

IL VERBALIZZANTE  
Segretario della Giunta regionale  
f.to - Dott. Lorenzo Traina -





**BANDO PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE****“BUONO SCUOLA”****ANNO SCOLASTICO-FORMATIVO 2023-2024**

La Regione del Veneto è da sempre attenta al valore della centralità della persona e della sua piena realizzazione, sia come singolo individuo, sia nel contesto familiare e sociale.

Il contributo “buono scuola” di cui alla L.R. 19 gennaio 2001, n. 1, è la politica della Regione del Veneto che mira a favorire il pieno esercizio del diritto allo studio con lo scopo di garantire la libertà di scelta delle famiglie degli studenti del primo e del secondo ciclo di istruzione, nonché delle istituzioni formative regionali.

**Articolo 1  
Beneficio**

Il “buono scuola” per l’anno scolastico-formativo 2023-2024 si configura come contributo destinato alle famiglie delle studentesse e degli studenti e concorre alla copertura delle spese di iscrizione e frequenza, nonché per le spese per l’integrazione e la didattica di sostegno a favore degli studenti con disabilità, esclusivamente in orario scolastico, certificati ai sensi dell’articolo 3 della L. 5 febbraio 1992, n. 104.

Lo studente, residente in Veneto, nell’anno scolastico-formativo 2023-2024 dovrà essere iscritto e frequentante la scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado, o la scuola di formazione professionale, facente parte del sistema nazionale di istruzione e dovrà appartenere ad un nucleo familiare con un Indicatore della Situazione Economica Equivalente in corso di validità all’atto di presentazione della domanda (ISEE anno 2024) non superiore ad euro 40.000,00 per gli studenti normodotati e fino a euro 60.000,00 in caso di studenti con disabilità.

**Articolo 2  
Requisiti dello studente per beneficiare del contributo**

La studentessa o lo studente, al momento della richiesta, dovrà:

- essere residente in Veneto;
- essere iscritto e frequentare, al fine dell’adempimento del diritto-dovere di istruzione e formazione e dell’obbligo di istruzione, una delle seguenti tipologie di Istituzione scolastica facenti parte del sistema nazionale di istruzione, che applicano una retta di iscrizione e frequenza superiore a euro 200,00 per l’anno scolastico-formativo 2023-2024:
  - ❖ scuola primaria o secondaria di primo o secondo grado statale;
  - ❖ scuola primaria o secondaria di primo o secondo grado paritaria (privata o degli Enti locali);
  - ❖ scuola primaria o secondaria di primo o secondo grado non paritarie incluse nell’Albo regionale delle “scuole non paritarie” (D.M. 29 novembre 2007, n. 263);
  - ❖ scuole della formazione professionale accreditate dalla Regione del Veneto che svolgono percorsi triennali di istruzione e formazione professionale per il conseguimento della qualifica professionale e/o percorsi di quarto anno per il conseguimento del diploma professionale ai sensi dell’articolo 15 del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, compresi i percorsi del sistema duale attivati in attuazione dell’Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 24 settembre 2015;
- per gli studenti con disabilità, riconosciuta ai sensi dell’art. 3 della L. 5 febbraio 1992, n. 104, è ammessa l’iscrizione e la frequenza a qualunque altro tipo di istituzione scolastica facente parte del sistema nazionale di istruzione, oltre a quelli sopra citati, purché il suddetto studente si trovi nella condizione di:



b0b4d2ce



- insuccesso scolastico fino all'anno scolastico-formativo 2021-2022 certificabile da parte di Istituzioni scolastiche statali, paritarie (gestite da privati e dagli enti locali) o non paritarie iscritte all'Albo regionale delle scuole non paritarie e anche da parte di Istituzioni formative accreditate dalla Regione del Veneto;
- successo scolastico certificabile conseguito entro l'anno scolastico-formativo 2023-2024 a seguito della frequenza presso Istituzioni scolastiche e formative non rientranti tra quelle indicate nel precedente punto, che applichino metodologie didattiche e di sostegno che hanno consentito il successo stesso;
- appartenere ad un nucleo familiare con ISEE 2024 da euro 0 a euro 40.000,00 in caso di studenti normodotati oppure un ISEE euro 0 a euro 60.000,00 in caso di studenti con disabilità.

#### Precisazioni sull'ISEE

L'ISEE richiesto è quello ordinario. Il richiedente dovrà appartenere al nucleo familiare dello studente.

Solo qualora il nucleo familiare si trovi nelle casistiche disciplinate dall'art. 7 del D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n. 159 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)", e alla Circolare INPS n. 171 del 18/12/2014, l'ISEE richiesto è quello per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni.

#### Modalità di acquisizione dell'ISEE

Il valore ISEE non dovrà essere indicato dal richiedente nella domanda: la Regione Veneto acquisirà dalla banca dati INPS il valore dell'attestazione ISEE del nucleo familiare dello studente, in corso di validità, presentata entro il termine di scadenza del bando.

Nella domanda on line il richiedente dichiara di possedere un ISEE 2024 oppure di aver presentato una dichiarazione sostitutiva unica (DSU), necessaria ai fini del computo del valore ISEE, entro la scadenza del bando.

Nel caso in cui non fosse presente in banca dati Inps l'ISEE 2024 o nel caso in cui la presentazione della DSU (seppur entro i termini) non abbia prodotto, entro 10 giorni dalla scadenza del bando, l'attestazione ISEE 2024, la domanda presentata non sarà ammessa ad istruttoria per carenza ISEE.

#### Isee con anomalie e/o difformità

Premesso che il **richiedente deve verificare a sua cura l'assenza di omissioni e/o difformità nella DSU**, in conformità a quanto previsto dall'art. 11, comma 5, del D.P.C.M. n. 159/2013, si accoglie con riserva l'istanza di "buono scuola" sempre che siano presenti gli altri requisiti previsti dal bando.

L'interessato prenderà atto della necessità di regolarizzazione dell'ISEE come indicato all'art. 11 del presente bando.

Il richiedente entro il termine perentorio del **10 settembre 2024** dovrà regolarizzare le omissioni e/o difformità evidenziate nella attestazione ISEE attraverso le tre modalità alternative previste dal suddetto D.P.C.M. e di seguito indicate:

1. presentare una nuova DSU, comprensiva delle informazioni in precedenza omesse o diversamente esposte;
2. presentare idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati indicati nella dichiarazione;
3. rettificare la DSU, con effetto retroattivo, esclusivamente qualora sia stata presentata tramite un intermediario (es. CAF) e quest'ultimo abbia commesso un errore materiale.

L'interessato dovrà provvedere a comunicare **l'avvenuta regolarizzazione dell'ISEE trasmettendo l'attestazione con la modalità indicata all'art. 11 del presente bando.**

**Se oltre il 10 settembre 2024, permangono le difformità riscontrate, la domanda del richiedente è considerata improcedibile ai fini dell'erogazione della prestazione.**



b0b4d2ce



### **Articolo 3**

#### **Soggetti legittimati alla presentazione della domanda**

La domanda di “buono scuola” può essere presentata dai seguenti soggetti:

- da uno dei genitori dello/a studente/studentessa. Il genitore richiedente dovrà appartenere al nucleo familiare dello studente (art.7 D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n.159, Circolare Inps n.171 del 18.12.2014);
- dal tutore dello studente minore di età individuato secondo la normativa vigente;
- dal genitore affidatario;
- dalla studentessa o dallo studente maggiore di età.

Per la studentessa o lo studente è possibile presentare un'unica domanda per beneficiare del contributo “buono scuola”. Nel caso in cui, per lo stesso studente, vengano presentate più domande, sarà ammessa ad istruttoria l'ultima domanda ricevuta a sistema, mentre le istanze precedentemente presentate non saranno considerate.

Non è ammessa la richiesta per lo studente o dello studente già in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado.

### **Articolo 4**

#### **Spese ammissibili**

1. Il contributo è concesso per le spese relative a tasse, rette, contributi di iscrizione e frequenza dell'Istituzione scolastica-formativa, che sono state sostenute per lo studente in riferimento all'anno scolastico-formativo 2023-2024.

2. In caso di studente con disabilità certificata ai sensi della L. 104/92, il contributo è concesso anche per le spese per il personale dedicato alla didattica di sostegno dell'alunno con disabilità, durante l'orario scolastico o formativo, sostenute direttamente per lo studente, in riferimento all'anno scolastico-formativo 2023/2024

3. Il contributo è concesso solo se la spesa è:

- a) di importo uguale o superiore ad euro 200,00 per tasse, rette, contributi di iscrizione e frequenza;
- b) documentata (con indicazione della specifica causale) con ricevuta di versamento a mezzo bonifico bancario o conto corrente bancario o banco-posta, ovvero con quietanza di pagamento o fattura debitamente quietanzata rilasciate dall'Istituzione scolastica o formativa e, nel caso di spesa per il personale impegnato nell'attività didattica di sostegno (con rapporto di lavoro diretto con la famiglia) per studente con disabilità, rilasciate dal professionista;
- c) confermata dall'Istituzione scolastica o formativa nella parte della domanda ad essa riservata e, nel caso di personale impegnato nell'attività di sostegno con rapporto di lavoro diretto con la famiglia, se la sua presenza è dichiarata dall'Istituzione, sempre nella parte della domanda ad essa riservata.

4. Non sono ammissibili, a titolo esemplificativo le spese per viaggi di istruzione, contributi volontari alle Istituzioni scolastiche-formative, attività di ampliamento formativo, attività integrative ed extracurricolari, doposcuola, convitti, mense, trasporti, libri di testo e sussidi scolastici, nonché per le spese per l'acquisto dei mezzi necessari per la frequenza della scuola (a titolo esemplificativo, divisa, scarpe, zoccoli, tester, ecc..) ed ogni altro versamento richiesto dall'Istituzione scolastica per la fruizione di servizi diversi dalla frequenza scolastica.

### **Articolo 5**

#### **Contributo per le spese relative al personale impegnato nella didattica di sostegno e per l'integrazione dell'alunno con disabilità**

Agli studenti con disabilità, riconosciuta ai sensi dell'art. 3 della L. 5 febbraio 1992, n. 104, è concesso prioritariamente un contributo fino all'importo massimo di Euro 15.000,00, per le spese sostenute per il



b0b4d2ce



personale dedicato alla didattica di sostegno e per l'integrazione dell'alunno, presente durante l'orario scolastico o formativo.

Le spese sostenute per lo studente sono riferite all'anno scolastico-formativo 2023-2024.

Precisazioni sulla certificazione L. 104/92

Per poter accedere al contributo relativo alle spese di cui al presente articolo, lo studente deve essere in possesso della certificazione medico-legale rilasciata dalla commissione medica dell'INPS che riconosca la situazione di handicap, in base all'articolo 3, comma 1 della legge 104/92, in corso di validità.

**Articolo 6**  
**Fasce ISEE e valore massimo del buono per le spese relative**  
**a tasse, rette, contributi di iscrizione e frequenza**

1. L'importo effettivo del contributo per le spese relative a tasse, rette, contributi di iscrizione e frequenza, è determinato sulla scorta dei parametri di cui al presente articolo, in relazione al numero delle domande validamente presentate, in rapporto proporzionale allo stanziamento disponibile, detratta la quota destinata per le spese per il personale impegnato nella didattica di sostegno dell'alunno con disabilità durante l'orario scolastico o formativo, di cui all'articolo 5.

2. Per le spese relative a tasse, rette, contributi di iscrizione e frequenza di cui all'articolo 4, è concesso un contributo fino agli importi massimi di cui alla seguente tabella, dipendenti dalla fascia di ISEE e dal livello scolastico-formativo frequentato;

Fasce di ISEE		Livello scolastico - formativo e valore massimo del buono		
		Primaria	Secondaria di I grado	Secondaria di II grado o Formativa accreditata
1	da euro 0 a euro 15.000,00	900,00	1.350,00	1.950,00
2	da euro 15.000,01 a euro 30.000,00	390,00	780,00	1.150,00
3	da euro 30.000,01 a euro 40.000,00	310,00	540,00	780,00

3. Agli studenti con disabilità, per le spese relative a tasse, rette, contributi di iscrizione e frequenza di cui all'articolo 4, comma 1, è concesso, con priorità sugli studenti normodotati, un contributo pari all'80% degli importi massimi della Fascia 1 del precedente comma 2, a seconda del livello scolastico/formativo frequentato.

4. Agli studenti appartenenti a famiglie numerose (con parti trigemellari o con numero di figli pari o superiore a quattro), per le spese relative a tasse, rette, contributi di iscrizione e frequenza di cui all'articolo 4, comma 1, è concesso, con priorità sugli studenti normodotati, un contributo pari all'80% degli importi massimi della Fascia 1 del precedente comma 2, a seconda del livello scolastico/formativo frequentato.

5. Soddisfatte le riserve di cui ai precedenti commi 3 e 4, agli studenti normodotati per le spese relative a tasse, rette, contributi di iscrizione e frequenza di cui all'articolo 4, comma 1, è concesso un contributo



b0b4d2ce



utilizzando le risorse residue che saranno distribuite proporzionalmente tra gli aventi diritto, secondo la tabella di cui al precedente comma 2.

6. Qualora fossero disponibili risorse che consentissero di attribuire agli studenti normodotati l'80% del massimo contributo concedibile, le eventuali ulteriori risorse ancora disponibili saranno attribuite proporzionalmente a tutte le categorie di aventi diritto con le modalità per essi determinate dal presente articolo.

#### **Articolo 7** **Cumulabilità con altri contributi**

1. Per lo stesso tipo di spesa, il contributo è cumulabile con altri contributi e, in ogni caso, non è consentito di superare la spesa complessiva sostenuta.

2. Qualora al momento della presentazione della domanda il richiedente avesse già ottenuto altri contributi per il medesimo tipo di spesa, dovrà indicare la spesa sostenuta al netto dei contributi già ottenuti.

#### **Articolo 8** **Modalità di presentazione della domanda da parte del richiedente**

La domanda per l'accesso al contributo "buono scuola" deve essere presentata esclusivamente on line sulla piattaforma <https://www.regione.veneto.it/istruzione/buonoscuolaweb> dove sono reperibili tutte le informazioni utili per la procedura.

Nel processo di compilazione della richiesta il richiedente **dal 15 maggio 2024 ed entro il termine perentorio del 17 giugno 2024 ore 12:00**, dovrà accedere all'area riservata del portale <https://www.regione.veneto.it/istruzione/borsedistudioweb>, nella sezione RICHIEDENTE, utilizzando uno dei sistemi di autenticazione: • Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID); • Carta d'Identità Elettronica (CIE); • Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

1- compilare la domanda, seguendo le istruzioni e dichiarando tutti i dati ivi prescritti, in via sostitutiva delle relative certificazioni ed atti di notorietà, ai sensi del D.P.R. n.445/2000. Dichiara altresì di essere a conoscenza degli obblighi di inserimento nella banca dati SIUSS (Sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali) istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e pertinente le prestazioni sociali agevolate, come previsto dall'art. 24, comma 5, del D.Lgs. 15 settembre 2017, n. 147;

2- salvare la domanda di contributo. L'avvenuta conclusione del processo di compilazione dell'istanza viene confermata dalla ricezione di una mail, inviata automaticamente dal sistema all'indirizzo di posta elettronica indicato in domanda. L'istanza sarà comunque scaricabile e stampabile dal portale.

3 - inviare copia della domanda, che contiene il codice identificativo rilasciato dalla procedura web, entro il **17 giugno 2024 alle ore 12:00** all'Istituzione scolastica frequentata dallo studente all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) o all'indirizzo di posta elettronica istituzionale PEO oppure tramite raccomandata (al fine del rispetto del termine farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante).

In alternativa il richiedente potrà recarsi presso l'Istituzione scolastica-formativa frequentata dallo studente per consegnare copia della domanda con codice identificativo ricevuta dalla procedura web entro il 17 giugno 2024 alle ore 12:00.

In caso l'utente rilevi errori di compilazione dell'istanza, sarà possibile per il richiedente, entro i termini del bando, presentare una nuova istanza. La successiva nuova istanza andrà a sostituire la precedente presentata, che non verrà pertanto considerata ai fini del processo istruttorio.



b0b4d2ce



## Articolo 9 Collaborazione con le Istituzioni scolastiche

L'Istituzione scolastica-formativa, che collabora nella più ampia diffusione all'iniziativa deve:

### 1 Fase di autorizzazione dell'istituzione scolastica-formativa

**dal 6 maggio 2024 al 15 maggio 2024**, nella persona del Dirigente dell'Istituzione scolastica-formativa, iscriversi alla procedura informatica, presentando via web alla Regione del Veneto la **DOMANDA DI ACCESSO ALLA PROCEDURA "BUONO SCUOLA"**, che troverà nella pagina Internet: <https://www.regione.veneto.it/istruzione/buonoscuolaweb>, nella parte riservata al DIRIGENTE SCOLASTICO;

### 2 Fase di conferma delle domande pervenute all'istituzione scolastica-formativa

**dal 15 maggio 2024 ed entro il termine perentorio del 28 giugno 2024, ore 12:00**, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, confermare la corrispondenza di alcuni dati dichiarati dal richiedente nella domanda di contributo seguendo le istruzioni che troverà nel sito internet <https://www.regione.veneto.it/istruzione/buonoscuolaweb> e inviare la domanda, esclusivamente tramite la procedura web, alla Regione del Veneto.

Si ricorda che le domande per essere confermate devono essere pervenute (inviate o consegnate) all'Istituzione scolastica-formativa entro le ore 12:00 del 17/06/2024. L'Istituzione scolastica-formativa risulta responsabile dell'istruttoria e dell'invio delle domande alla Regione del Veneto, entro il termine perentorio del 28 giugno 2024 ore 12:00.

## Articolo 10 Diffusione dell'iniziativa

Per la promozione dell'iniziativa sarà richiesta la collaborazione all'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, affinché promuova la diffusione della stessa presso le Istituzioni scolastiche del Veneto, e ai Comuni tramite Anci Veneto.

## Articolo 11 Comunicazione ai beneficiari sullo stato della domanda

Il richiedente dall'**8 luglio 2024** dovrà verificare lo stato della propria domanda accedendo al sito internet: <https://www.regione.veneto.it/istruzione/buonoscuolaweb>, parte "Riservato ai richiedenti", link "Accedi a controllo domanda", utilizzando la propria identità digitale SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale), CIE (Carta d'Identità Elettronica) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi).

### Per i richiedenti con domanda che presenta ISEE con difformità/omissioni

Nel caso di ammissione della domanda **con riserva** (per ISEE con difformità /omissioni) al fine di regolarizzare l'ISEE il richiedente dovrà procedere nei termini e secondo quanto previsto dall'art. 2 del presente bando al punto "*Isee con anomalie e/o difformità*". L'ISEE regolarizzato dovrà essere inviato, **entro il 10 settembre 2024**, via email a [buono.scuola@regione.veneto.it](mailto:buono.scuola@regione.veneto.it) e/o [formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it](mailto:formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it).

**Si ribadisce che nel caso in cui la difformità riscontrata nell'ISEE non venga sanata entro il 10 settembre 2024, la domanda del richiedente verrà considerata improcedibile ai fini dell'erogazione della prestazione.**

## Articolo 12 Esiti istruttori

La Regione entro il 31 ottobre 2024 con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, approva gli esiti istruttori del contributo alle famiglie.



b0b4d2ce



I richiedenti prendono conoscenza dell'esito definitivo della propria domanda unicamente mediante accesso al sito internet: <https://www.regione.veneto.it/istruzione/buonoscuolaweb>, parte "Riservato ai richiedenti", link "Accedi a Risorse assegnate", utilizzando la propria identità digitale SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale), CIE (Carta d'Identità Elettronica) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi) e seguendo le istruzioni ivi contenute, che consentiranno di conoscere esclusivamente la propria posizione personale.

I soggetti non ammessi possono proporre contro il provvedimento di rigetto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale e ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro i termini, rispettivamente, di 60 e di 120 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di rigetto sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

### Articolo 13 Cause di esclusione dal contributo

Saranno ritenute escluse, le domande:

1. redatte su un supporto diverso dal modulo web di "Domanda di Buono scuola";
2. presentate dal richiedente non in possesso dei titoli previsti all'articolo 3 "*Soggetti legittimati alla presentazione della domanda*";
3. presentate dal richiedente oltre le ore 12:00 del 17/06/2024;
4. presentate per studenti che non sono in possesso dei requisiti previsti all'Articolo 2 "*Requisiti dello studente per beneficiare del contributo*";
5. che riportano una spesa per iscrizione e frequenza di importo inferiore ad euro 200,00;
6. che presentano la mancata esibizione di copia della domanda con codice identificativo o di invio della medesima, secondo quanto previsto dall'articolo 8, punto 3, da parte del richiedente, all'Istituzione scolastica-formativa frequentata, entro il termine perentorio del 17/06/2024, ore 12:00;
7. che presentano il mancato invio tramite la procedura web da parte dell'Istituzione scolastica-formativa della domanda del richiedente alla Regione del Veneto, entro il termine perentorio del 28/06/2024, ore 12:00;
8. che presentano la mancata conferma da parte dell'Istituzione scolastica-formativa dell'iscrizione, della frequenza e della spesa, dello studente per l'Anno scolastico-formativo 2023-2024;
9. che presentano, relativamente alla richiesta di rimborso della spesa per il personale dedicato alla didattica di sostegno e all'integrazione dell'alunno con disabilità, durante l'orario scolastico o formativo, fornito dall'istituzione scolastica la mancata conferma da parte dell'Istituzione scolastica-formativa della spesa sostenuta;
10. che presentano, relativamente alla richiesta di rimborso della spesa per il personale dedicato alla didattica di sostegno e all'integrazione dell'alunno con disabilità, durante l'orario scolastico o formativo fornito dalla famiglia, la mancata conferma da parte dell'Istituzione scolastica-formativa della presenza di tale personale dedicato alla didattica di sostegno e all'integrazione dell'alunno con disabilità, durante l'orario scolastico o formativo, fornito dalla famiglia.

Saranno altresì ritenute escluse le domande:

11. con Dichiarazione Sostitutiva Unica, necessaria ai fini del computo del valore ISEE 2024, del nucleo familiare dello studente, presentata oltre le ore 12:00 del 17/06/2024;
12. prive di Dichiarazione Sostitutiva Unica o ISEE 2024 del nucleo familiare di riferimento dello studente;
13. con attestazione ISEE rilasciata dall'INPS con omissioni e/o difformità, non regolarizzata entro il termine e/o secondo le modalità previste all'art. 2 e all'art. 11;
14. con ISEE 2024 del nucleo familiare dello studente superiore a euro 40.000,00 in caso di studenti normodotati, oppure con ISEE superiore a euro 60.000,00 in caso di studenti con disabilità.



b0b4d2ce



#### **Articolo 14**

##### **Obblighi di comunicazione**

Il richiedente ha l'obbligo di comunicare tempestivamente alla Regione del Veneto ogni variazione intervenuta rispetto ai dati dichiarati in domanda che riguardino sia il richiedente sia lo studente.

In caso di errore nella dichiarazione delle coordinate bancarie/postali e della residenza del richiedente, la somma concessa resterà a disposizione presso la Regione del Veneto fino alla richiesta scritta del richiedente e, comunque, fino al compimento della prescrizione.

In caso di comunicazione di variazione relativa a coordinate bancarie o postali successiva all'erogazione del contributo, la Regione del Veneto provvederà a liquidare l'importo assegnato con successivo atto.

Ogni comunicazione dovrà essere inviata alla Regione del Veneto - Direzione Formazione e Istruzione tramite email [buono.scuola@regione.veneto.it](mailto:buono.scuola@regione.veneto.it) oppure tramite pec email [formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it](mailto:formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it) specificando i dati del richiedente e quelli dello studente per cui è stato richiesto il contributo "buono scuola".

#### **Articolo 15**

##### **Conservazione della documentazione giustificativa delle spese**

1. Il richiedente deve conservare la documentazione della spesa per 5 anni, decorrenti dalla data di riscossione del contributo.

2. Se entro tale termine ne è richiesta l'esibizione, la mancata presentazione comporta il rigetto della domanda o la decadenza dal contributo.

#### **Articolo 16**

##### **Controlli**

1. Se il beneficiario è sottoposto al controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni ed atti di notorietà rese, la Regione del Veneto può chiedergli l'esibizione della documentazione relativa alla spesa sostenuta.

2. Se il richiedente non fornisce la documentazione richiesta entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta, la domanda è rigettata o il beneficiario decade dal contributo ottenuto, a seconda che il provvedimento di assegnazione del contributo sia stato o meno già adottato.

3. Per l'effettuazione del controllo di cui al comma 1, la Regione del Veneto si avvarrà, oltre agli altri accessi, anche dell'accesso alla seguente banca dati: attestazioni ISEE (Istituto Nazionale della Previdenza Sociale).

#### **Articolo 17**

##### **Tutela della privacy**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, aggiornato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento al Regolamento n. 2016/679/UE del 27 aprile 2016 – General Data Protection Regulation – GDPR) secondo le finalità connesse all'espletamento del Bando.

Il trattamento dei dati sarà effettuato dall'Amministrazione in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza, con strumenti cartacei ed informatizzati.

I dati saranno trattati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.



b0b4d2ce



Il Titolare del trattamento dei dati è: Regione del Veneto - Giunta regionale, con sede a Venezia, Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901.

Il Delegato al trattamento, ai sensi della D.G.R. n. 596 del 8 maggio 2018, è il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, email [formazioneistruzione@regione.veneto.it](mailto:formazioneistruzione@regione.veneto.it) PEC. [formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it](mailto:formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it)

Il Data Protection Officer ha sede presso Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168 – 30121 Venezia, email: [dpo@regione.veneto.it](mailto:dpo@regione.veneto.it). PEC: [dpo@pec.regione.veneto.it](mailto:dpo@pec.regione.veneto.it)



b0b4d2ce



